



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 812 DEL 21/09/2023

PROGETTO CONGIUNTO IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA, DENOMINATO "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AGLI EVENTI E ALLA MOVIDA, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA LOCALE DI VIDEOSORVEGLIANZA, L'UTILIZZO DEI MEDIATORI DELLA CONVIVENZA C.D. STREET TUTOR E DEI C.D. EDUCATORI DI STRADA. AFFIDAMENTO SERVIZIO DI EDUCATIVA DI STRADA ATTRAVERSO MEPA.

**CENTRO DI RESPONSABILITA'**  
POLIZIA MUNICIPALE

**SERVIZIO**  
POLIZIA MUNICIPALE

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Ruggero Ruggiero

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 75 e 76 del 22/12/2022, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 5/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: assegnazione risorse finanziarie;

SENTITA l'Amministrazione Comunale e nel rispetto delle direttive impartite;

RICHIAMATO il provvedimento del dirigente del settore 3 prot. n. 50840 del 30 dicembre 2022 con il quale è stata conferita la posizione organizzativa con compiti di direzione/coordinamento della polizia locale al dott. Ruggero Ruggiero;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42, d.lgs. 50/2016, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del d.p.r. n. 62/2013 (regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 6 del codice di comportamento del comune di Cattolica, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 18/2014, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RICHIAMATA la Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1246 del 25/07/2023 “ APPROVAZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL COMUNE DI CATTOLICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AGLI EVENTI E ALLA MOVIDA, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA LOCALE DI VIDEOSORVEGLIANZA, L'UTILIZZO DEI MEDIATORI DELLA CONVIVENZA C.D. STREET TUTOR E DEI C.D. EDUCATORI DI STRADA. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2003 E SS.MM” - CUP G67G23000070006;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 10/08/2023 “ APPROVAZIONE ACCORDI DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL COMUNE DI CATTOLICA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI AGLI EVENTI E ALLA MOVIDA, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA LOCALE DI VIDEOSORVEGLIANZA, L'UTILIZZO DEI MEDIATORI DELLA CONVIVENZA C.D. STREET TUTOR E DEI C.D. EDUCATORI DI STRADA. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2003 E SS.MM”;

VISTA la necessità di prevedere le figure dei c.d. EDUCATORI DI STRADA nei periodi indicata nell'Accordo di Programma e con le modalità indicate in esso;

RICHIAMATO il nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativo a lavori, servizi e forniture emanato con il D. Lgs n. 36/2023 che sostituisce ed integra quanto disposto dal D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalla Legge n. 120/2020;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del suddetto D. Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del sopra citato art. 17 del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000 che:

- il contratto ha per oggetto:

a) l'attivazione di interventi a favore di preadolescenti e adolescenti direttamente nei luoghi di aggregazione spontanea nel territorio di Cattolica. Nello specifico consiste nel monitorare e agganciare i ragazzi/e in una azione educativa e punta alla prevenzione di eventuali situazioni di rischio e alla promozione di percorsi di emancipazione, inclusione sociale e protagonismo giovanile;

b) percorsi di Educazione alla Legalità e all'Antimafia nelle Scuole Secondarie di Primo Grado

- con l'esecuzione del contratto in essere si intende realizzare il seguente fine: attivare percorsi educativi su più fronti ossia scuola, educativa di strada e CAG, conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città;

- che si procederà a trattativa diretta, con un unico operatore, mediante MePa in quanto l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 ma inferiore ad € 140.000,00;

APPURATO che:

- l'Allegato I.1 al D. Lgs n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti nel medesimo codice";

- l'art. 50 del D. Lgs n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del suddetto decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono con le seguenti modalità: nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste;

VERIFICATO che l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui si rende necessario procedere mediante ricorso a Consip/MePA e/o altri soggetti aggregatori, centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) è attivo il Bando "Servizi - Servizi Sociali" affine con l'attività che si intende procedere ad affidare con la presente determinazione dirigenziale;

PRESO ATTO che nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica

Amministrazione (MePA) è istituita la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire gli affidamenti, denominata "Trattativa diretta" che consente, all'interno del MePA, di negoziare direttamente con un unico operatore economico e consente l'accelerazione e la semplificazione delle procedure di acquisizione;

DATO che nel territorio comunale di Cattolica è presente un Centro di comprovata esperienza nel campo della gestione di centri di aggregazione giovanile che funga da soggetto coordinatore di tutte le attività in esso presenti e che si rivolge ai giovani;

ATTESO che è stata avviata sul MePA, con Trattativa Diretta n. 3739178, la procedura con un unico operatore economico per l'affidamento di un "Progetto di educativa di strada e educazione alla legalità" con l'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406,

VISTO il documento informativo/preventivo denominato "Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità" presentato dall'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, in collaborazione con il *Centro Giovani di Cattolica*, con sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 per un importo pari ad Euro 10.000,00= iva esente;

RITENUTO di approvare l'offerta informativa/preventivo denominato "Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità" presentata dall'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 per un importo pari ad Euro 10.000,00= onnicomprensive per la realizzazione di un Progetto con finalità educative da attivare su più fronti, scuola, educativa di strada e CAG, conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città; – periodo settembre 2023-giugno 2024;

VISTO che le risorse da utilizzare sono disponibili sul capitolo 1651100 "Collaborazione Regione Emilia Romagna - Comune di Cattolica per la realizzazione del progetto "i nuovi mediatori della convivenza civile: street tutor" (in parte finanz. Cap 552100);

PRESO ATTO infine che:

- relativamente al presente affidamento, conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge n. 136/2010 e dal D.L. n. 187/2010, il codice identificativo di gara (SMART CIG) attribuito dall'ANAC per il presente contratto è il seguente **Z853C6BC97**;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende totalmente richiamata;
- 2) - di approvare l'offerta informativa/preventivo denominato "Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità", di cui si allega copia, presentata dall'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 per un importo pari ad Euro 10.000,00= onnicomprensive per la realizzazione di un Progetto con finalità educative da attivare su più fronti, scuola, educativa di strada e CAG, conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città; – periodo settembre 2023-giugno 2024;
- 3) - di procedere all'affidamento all'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS, avente sede legale a Rimini in via Circonvallazione Occidentale, 52 – P.IVA n. 03330470406 di un "Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità" per una spesa complessiva pari ad Euro 10.000,00=, **IVA esente**;
- 4) - di dare atto che le obbligazioni verranno perfezionate secondo le modalità del Mercato Elettronico;
- 5) di impegnare il suddetto importo sul Capitolo di spesa 1651100 Collaborazione Regione Emilia Romagna - Comune di Cattolica per la realizzazione del progetto "i nuovi mediatori della convivenza civile: street tutor" (in parte finanz. Cap 552100) Piano dei conti finanziario 3.02.1.3.0103;
- 6) di dare atto che per il seguente progetto è stato richiesto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il seguente CUP **G67G23000070006**;
- 7) di dare atto che il codice CIG rilasciato dall'Autorità competente – ANAC, è il seguente **Z853C6BC97**;
- 8) di dare atto che il procedimento è avvenuto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- 9) di dare atto che è depositato agli atti d'ufficio il DURC in corso di validità rilasciato da INAIL e comprovante la regolarità contributiva della Ditta affidataria del servizio;
- 10) di dare atto che la ditta ha già presentato, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, la relativa dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità finanziaria;
- 11) di individuare nella persona del dott. Ruggero Ruggiero il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Ufficio Politiche Giovanili

## ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 21/09/2023

Firmato

*Ruggiero Ruggiero / Arubapec S.p.a.*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Via Circonvallazione Occidentale, 52 – 47923 Rimini  
Tel. 0541 780543 – Fax 0541 901552  
Mail: [info@associazionezavatta.org](mailto:info@associazionezavatta.org)  
P.IVA: 03 330 470 406

**Denominazione del progetto:**

“Riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati agli eventi e alla Movida, attraverso il potenziamento del sistema locale di videosorveglianza, l’utilizzo dei mediatori della convivenza c.d. Street Tutor e dei c.d. Educatori di Strada”

**Azione:**

Progetto Educativa di Strada e Educazione alla Legalità

## **ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI**

L'Associazione Sergio Zavatta Onlus gestisce da più di 23 anni, a partire dalla primavera del 2000, il Centro di aggregazione giovanile "RM25" (a Rimini) e da 12 anni, a partire dal novembre 2011, il Centro di aggregazione giovanile di Cattolica.

Le attività dei CAG si collocano in continuità con precedenti azioni di prevenzione e aggregazione giovanile già avviate nell'ambito dei progetti "Polo" attivi agli inizi degli anni '90 in 21 città del territorio italiano.

Le metodologie di prevenzione del disagio e di problematiche legate alle devianze che ancora oggi vengono applicate dagli operatori nell'ambito dei Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) e nelle attività di Educativa di Strada, sono dunque il risultato di anni di lavoro e riflessione che hanno avuto origine in primis dalla collaborazione con l'Azienda USL di Rimini e la Cooperativa sociale "Cento Fiori".

Lo spazio del CAG è uno spazio aperto e gratuito che i giovani tra i 13 e i 29 anni possono frequentare liberamente con la presenza di educatori formati che si pongono in ascolto e in accompagnamento nella delicata fase della loro vita che è l'adolescenza; uno spazio che cerca di mettere al centro della sua metodologia la coesistenza e che in questi anni ha visto la presenza di molti giovani non solo del Comune di Cattolica ma anche dei comuni limitrofi costieri e della Valconca.

Dallo scorso anno si è consolidata una collaborazione con le forze dell'ordine del Comune, riscontrando che episodi di insicurezza urbana venivano perpetrati da gruppi giovanili che poi venivano incontrati anche presso il CAG.

In questa direzione, siamo stati coinvolti per una riduzione dei fattori che generano insicurezza urbana e che possano generare reati, puntando alla limitazione di tutte le forme di disagio, con particolare attenzione ad una scala di strumenti che mettano in primo piano azioni rivolte verso i giovanissimi. Nel nostro contesto ambientale della città assistiamo: a consumo irregolare di bevande alcoliche (fuori orario, da parte di minorenni, ubriachezza molesta, ecc.), a spaccio e uso di sostanze stupefacenti.

A tal fine, grazie alla volontà dell'amministrazione comunale, è stato deciso di ampliare l'azione Educativa che già avviene presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Cattolica anche su altri fronti, in particolar modo sull'Educativa di Strada e sull'Educazione alla legalità nelle scuole.

Le 2 azioni, in parallelo al progetto già finanziato del Centro di Aggregazione Giovanile, avranno quindi lo scopo di incontrare e accompagnare, attraverso strumenti educativi, i giovani su tre fronti: la Scuola, il Centro Giovani e i luoghi di aggregazione spontanea e informale, come la strada e i parchi.



## **ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

### **AZIONE 1 - Educativa di Strada**

L'azione consiste nell'attivazione di interventi a favore di preadolescenti e adolescenti (target di riferimento 12/29 anni) direttamente nei luoghi di aggregazione spontanea nel territorio di Cattolica. Nello specifico consiste nel monitorare e agganciare i ragazzi/e in una azione educativa, dove possibile, in continuità con quella già sviluppata durante i giorni di apertura del CAG (Centro di Aggregazione Giovanile di Cattolica). Punta alla prevenzione di eventuali situazioni di rischio e alla promozione di percorsi di emancipazione, inclusione sociale e protagonismo giovanile.

A differenza di altri ambiti educativi informali, il contesto in cui si opera è destrutturato: i suoi confini non sono definiti a priori ma cambiano con il variare degli spazi della città frequentati dai giovani, ovvero bar, piazze, parchi, spiagge, panchine.

Dal punto di vista metodologico si tratta di un intervento a bassa soglia utile anche per conoscere bisogni e aspettative dei giovani.

Per potenziare le capacità dei giovani incontrati bisogna prima entrare in comunicazione, conoscerli, farsi accettare. Il bisogno dell'utente non è manifesto. La domanda di aiuto arriva dopo del tempo e diversi incontri. La fiducia va conquistata dagli educatori che hanno pochissimi strumenti perché non controllano né organizzano il setting. Le regole della relazione sono "decise" (di solito inconsapevolmente) dagli utenti. Sono loro che si fanno ritrovare nello stesso luogo la settimana successiva oppure non si presentano più.

Come già detto sono gli educatori ad andare ad incontrare i ragazzi, i quali non hanno richiesto la loro presenza. Il ruolo degli operatori è quello di facilitatori che, una volta ascoltati i bisogni, ma anche i sogni, possano aiutarli a portarli avanti.

Non un intervento sugli adolescenti ma un intervento con gli adolescenti. Verrà quindi utilizzato lo "strumento mediatore" (un interesse, un hobby, una proposta, ecc.) per focalizzare l'attenzione dei soggetti della relazione su di un obiettivo che servirà a facilitare la nascita della relazione stessa e l'incontro tra educatore e ragazzo.

#### **Fase 1: osservazione, mappatura e diagnosi di comunità**

In una prima fase il processo di "radicamento sul territorio" si è basato sul metodo dell'osservazione partecipante che, tipicamente usato in etnografia, consiste nella raccolta di informazioni osservando e registrando quanto avviene in una comunità più o meno ampia con la quale si interagisce e nella quale ci si inserisce.

Durante questa fase si osserveranno e mapperanno i luoghi frequentati dai giovani e verranno raccolte informazioni realizzando delle interviste semi strutturate agli "utenti intermedi" e agli stakeholders ovvero agli adulti significativi che sul territorio, anche per le loro competenze professionali, hanno relazioni con il mondo giovanile (bar, parroci, funzionari comunali, commercianti, gestori di locali e circoli, operatori centri sportivi, ecc. ).

Si cercherà di creare una rete di interazione con i gestori dei locali frequentati dai giovani, dapprima

attraverso una conoscenza reciproca e un'informazione rispetto al significato dell'intervento in strada degli educatori e poi mediante una collaborazione rispetto agli interventi che verranno realizzati.

In questa fase cercheremo, oltre a creare una cerniera tra il mondo adulto e i giovani della città, di sottoporre un **questionario** agli adulti per comprendere la loro **percezione sui giovani** e fare quindi un'indagine statistica di tipo quantitativo.

## **Fase 2: aggancio e relazione**

La parte successiva è il vero e proprio "aggancio" consistente anche solo in una chiacchierata informale ("come state?" o "cosa fate?") o nel racconto di chi si è e di che cosa si fa.

La metodologia utilizzata in questa fase privilegia l'attenzione alle modalità comunicative dei giovani ovvero imparare a parlare, confrontarsi, attivarsi attorno a questioni che li interessano.

Ci si propone di stimolare i ragazzi alla partecipazione alla vita della città come cittadini attivi e protagonisti dei cambiamenti che vorrebbero. L'educatore è disponibile a riflettere, discutere ascoltare senza farsi guidare da schemi fissi o esprimere giudizi. Il tutto sempre mantenendo un legame stretto con il CAG come spazio in cui è possibile incontrarsi e fare aggregazione.

Va premesso che tutti i progetti di educativa di strada hanno bisogno di molto tempo per portare a delle relazioni significative e a dei risultati e che i risultati non sempre sono immediatamente osservabili e misurabili.

In questa fase, in continuità con un altro progetto già attivo all'interno dei Piani di Zona del nostro Distretto, si cercherà di far emergere la necessità di raccontare il vissuto dei ragazzi in prima persona, con la loro voce, attraverso delle **video interviste** in modo che non solo questa venga ascoltata, obiettivo che le sole relazioni non raggiungono, ma anche al fine di costruire una memoria storica e collettiva del cambiamento generazionale del nostro territorio. Inoltre i video sono ormai un canale primario di comunicazione tra i giovani, un modo veloce e diretto per esprimersi, e questo agevolerebbe il processo di promozione di diffusione dei risultati, amplificandone la portata.

## **Articolazione del Progetto**

L'Azione sarà declinata in quanto segue:

- almeno 1 uscita a settimana di circa 3 ore con la compresenza di 2 operatori su itinerari diversi del Comune;
- almeno 2 incontri al mese di equipe educativa con altri operatori del CAG;
- incontri di supervisione e formazione con un esperto esterno sul tema dell'educativa di strada e della diagnosi di comunità;
- incontri di analisi e preparazione/valutazione in itinere finale/redazione relazione finale
- incontri con stakeholders del territorio (istituzioni/famiglie/scuola/servizi sociali/comitati di quartiere/forze dell'ordine etc);
- almeno 2 incontri di tavolo sulle politiche giovanili con sindaco/assessori/esponenti ff.oo e polizia municipale per relazione e confronto.

## **AZIONE 2 - Percorsi di Educazione alla Legalità e all'Antimafia nelle Scuole Secondarie di Primo Grado**

L'azione intende promuovere, attraverso l'educazione non formale, i temi della cittadinanza attiva, della legalità e la conoscenza del fenomeno mafioso e del suo radicamento nel territorio riminese.

I Destinatari saranno tutte le **classi terze** della **scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cattolica "E. Filippini"**.

Nella programmazione delle attività, inoltre si punterà l'attenzione alle dipendenze, con particolare riferimento alle droghe e gioco d'azzardo e alle loro connessioni con la malavita. Particolare riguardo verrà posto alle azzardopatie e alla riscoperta del gioco sociale come forma di relazione e riscoperta di se stessi e degli altri.

Nel percorso si declineranno, oltre ai vari significati della cittadinanza attiva, anche il senso e il valore della democrazia partecipata, dell'attivismo giovanile, dell'appartenenza alla collettività. Si affronteranno durante la formazioni alcuni dei seguenti argomenti, con particolare attenzione alle proposte e suggerimenti del personale docente:

- Brevi cenni di conoscenza di struttura e storia delle mafie
- Il concetto di Legalità
- Economia delle mafie con particolare attenzione a traffico di droga, racket, contraffazione
- Memoria e impegno per le vittime di mafia
- Il 21 Marzo e la giornata dell'impegno e della memoria
- Brevi cenni legislazione in materia di beni confiscati. I beni confiscati in Italia e in Provincia di Rimini
- Il ruolo delle diverse istituzioni nel contrasto a tutte le mafie
- Il ruolo dei singoli e in particolar modo degli adolescenti nella lotta alle mafie
- Le esperienze dei campi sui beni confiscati alle mafie dei ragazzi del CAG di Cattolica
- L'impegno quotidiano per la promozione della legalità: l'esperienza dell'associazione Libera

### **Metodologia**

Verrà privilegiata una metodologia interattiva che propone discussioni all'interno del gruppo classe. Attraverso situazioni stimolo, quali la proiezione di brevi filmati, letture, simulate, dinamiche non formali, scrittura di brevi elaborati, i ragazzi verranno chiamati e riflettere e ad esprimersi sulle tematiche proposte. Gli incontri avranno struttura laboratoriale, scandita da diversi momenti, tra i quali:

- *Attività di destrutturazione dello spazio/nuovo setting/attivazione/conoscenza*

Gli alunni verranno invitati a destrutturare e ricreare lo spazio da vivere insieme nelle due ore di laboratorio. Verranno altresì proposte attività di icebreaking, energizer e conoscenza, per permettere la creazione di un buon gruppo di lavoro.

- *Dinamiche attive di approfondimento di contenuti*

La quasi totalità delle attività sarà di tipo pratico/creativo. I ragazzi sperimenteranno in prima persona delle situazioni, o elaboreranno in maniera creativa i concetti, in un approccio alternativo e complementare a quello frontale che di solito vivono. Le attività, attive e laboratoriali, seguiranno il ciclo di Kolb, processo di apprendimento alla base del metodo educativo non formale (esperienza concreta - osservazione riflessiva - concettualizzazione astratta - sperimentazione attiva). Ciò vuol dire che i ragazzi verranno chiamati in prima persona a “fare cose” (giochi di ruolo e di comitato, simulazioni, attività con il corpo), e successivamente, in particolare durante i “circle time”, si provvederà a riflettere su quanto fatto e a sistematizzarlo come contenuto e quindi apprendimento.

- *Lavori di gruppo*

Gli alunni verranno invitati a lavorare in gruppi e sottogruppi per sviluppare capacità di solidarietà e collaborazione.

- *Brainstorming*

Attraverso diverse tecniche di brainstorming verrà valorizzato l’apporto di tutti, senza censure, lasciando libertà di espressione ai ragazzi, che non dovranno attenersi a soluzioni precostituite. Visione filmati audio, video e presentazioni Power Point, prezzi, drawing, dai 2 ai 10 min  
Tramite questi ausili, si movimenterà la lezione e si cercherà di cogliere l’attenzione di tutti, in modo particolare di quelli più predisposti a un apprendimento di tipo visivo.

- *Elaborazioni creative*

I ragazzi verranno invitati a produrre materiali creativi (composizioni, disegni, fotografie, cartelloni, scenette) nel solco tracciato dalla filosofia del “learning by doing”, ossia imparare facendo, al fine di cristallizzare, lavorando in gruppo, i concetti appresi.

- *Produzione di elaborati scritti, grafici o materiali*

Si solleciterà la produzione scritta e disegnata, sebbene in maniera ridotta rispetto a quella scolastica, affinché possa essere un momento di riflessione individuale ma anche la base di partenza di approfondimenti successivi con il corpo docente.

- *Valutazioni in itinere e finale*

Ogni incontro verrà valutata dai ragazzi, e i feedback raccolti costituiranno parte fondamentale della programmazione successiva. L’intero percorso verrà valutato alla fine, nei suoi vari aspetti: contenuti, modalità, conduzione, partecipazione di ognuno al lavoro.

### **Articolazione del Progetto**

Il progetto si articola in 3 moduli di 2 ore ciascuno in ogni classe in orario curriculare, nel periodo, concordato tra scuola e formatore, compreso tra Settembre 2023 e Giugno 2024.

Sono previsti anche 1 o 2 incontri in plenary con la partecipazione delle istituzioni locali, rappresentanti dei Carabinieri, della polizia locale e referenti della BILL – Biblioteca della legalità di Cattolica.

Oltre questi interventi verranno suggeriti e facilitati altri momenti di approfondimento (la cui

organizzazione e le cui spese resteranno comunque a carico della scuola) tra i quali:

- Partecipazione e organizzazione – anche interna alla scuola, in presenza o online, della Giornata della Memoria e dell’Impegno per le vittime innocenti
- Visita ai beni confiscati limitrofi
- Eventuale evento pubblico finale

### **Risorse Umane**

La formatrice che si occuperà anche della programmazione degli interventi, potrà essere eventualmente accompagnato da altri educatori del CAG di Cattolica ivi compresa la volontaria in Servizio Civile, animatori territoriali dell’associazione Libera che parteciperanno agli incontri a titolo gratuito previa comunicazione ed eventuale autorizzazione della scuola. E’ richiesta la presenza degli insegnanti e degli educatori/insegnanti di sostegno durante le attività.

### **Risorse logistiche richieste alla scuola**

Aule della scuola (i banchi saranno spostati al muro e gli studenti si sistemano in cerchio) e/o spazi idonei della scuola (es. palestra e corridoi) o parti esterne della scuola.

Videoproiettore collegato a pc e/o Lim laddove possibile in spazi esterni dotati di sistema audio e connessione internet

Lavagna tradizionale o lavagna a fogli mobili

### **Materiali e sussidi didattici richiesti alla scuola**

- Liberatoria per foto e riprese;
- Liberatoria per somministrazione di cibi se necessaria;
- Materiale di facile consumo (es. penne, fogli bianchi A4, cartelloni, pennarelli, scotch, colla, post-it in numero adeguato in rapporto alla gruppo/classe);
- Animatore digitale se presente.

## NUMERO POTENZIALI DESTINATARI INTERVENTO E RISULTATI ATTESI

### AZIONE 1 - Educativa di Strada

Diretti: circa 100 ragazzi/e agganciati ed incontrati

Indiretti: circa 30 adulti di attività economiche e stakeholders del territorio

### AZIONE 2 - Percorsi di Educazione alla Legalità e all'Antimafia nelle Scuole Secondarie di Primo Grado

Diretti: alunni delle 3 medie dell' IC E.Filippini (circa 180 alunni)

Indiretti: personale scolastico e famiglie (circa 500 persone), abitanti e residenti di Cattolica

I Risultati Attesi sono:

- Attivare percorsi educativi su più fronti: scuola, educativa di strada e CAG;
- Conoscere e monitorare i movimenti e i luoghi di aggregazione dei giovani nella città;
- Conoscere quello che pensano gli adulti dei giovani della città;
- Conoscere come stanno i giovani e che sogni hanno;
- Rendere più consapevoli i giovani del Bene Comune e del suo rispetto e valorizzazione;
- Avere una cittadinanza attiva e più consapevole;
- Consolidare il lavoro di rete tra scuola, extra-scuola, forze dell'ordine e comune;
- Sensibilizzare i giovani sui temi della legalità e della cittadinanza attiva, promuovere le esperienze dei campi sui beni confiscati alle mafie, informare sulla situazione delle mafie a Cattolica.

## FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Le Forme di monitoraggio previste sono:

1. incontri di equipe bisettimanali in cui le figure educative coinvolte nel progetto si potranno confrontare, valutare e riorganizzare l'attività educativa svolta nelle varie sedi (CAG, Educativa di Strada, Scuola);
2. 2/3 incontri con un supervisore/formatore esterno;
3. Relazione Finale delle due azioni;
4. Produzione di un'indagine statistica sulla visione del mondo giovanile da parte degli adulti;
5. Produzione di una clip video sul come stanno e che sogni anno i giovani.

## CRONOPROGRAMMA

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO
AZIONE 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
AZIONE 2					X	X	X					

## **DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

- Foto/riprese degli incontri;
- Cartelloni e altro materiale testimoniante l'esperienza svolta;
- Eventuale presentazione sul sito web della scuola e del Comune e social network connessi;
- Pubblicizzazione del percorso sui social network del CAG, della scuola, del Comune di Cattolica;
- Pubblicazione articoli sui giornali locali, sulle pagine web dei partner del progetto se concordati con la scuola.

## **BUDGET ECONOMICO**

AZIONE 1	Educatori	€ 5.100,00
	Supervisione/Formazione	€ 900,00
	Materiale	€ 150,00
AZIONE 2	Formatore	€ 2.100,00
	Materiale	€ 150,00
COORDINAMENTO		€ 1.000,00
SPESE GENERALI		€ 600,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 10.000,00</b>